

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE
PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSEGNO ORDINARIO
DEL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE**

Fondo D'Integrazione Salariale disciplinato dalle disposizioni di cui al D.L. n.18 del 17 marzo 2020

ESAME CONGIUNTO

per concessione dell'assegno ordinario di cui all'art. 30 del D.Lgs. 148/2015

Il giorno 10 luglio 2020, nell'ambito dell'esame congiunto previsto dall'art. 19, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, si sono confrontati:

- **Kenzo Italia Srl** (P.I. 07088210963), con sede legale in Milano – Via Borgonovo n. 4 – 20121, qui rappresentata dalla sig.ra **Caroline Languillon** in qualità di legale rappresentante; AZIENDA
- **FILCAMS CGIL NAZIONALE** Luca De Zolt
- **FISASCAT CISL Nazionale** Marco Demurtas
- **UILTuCS Nazionale** Emilio Fagnoli

Premesso

- che la società per le unità produttive site presso lo Store in **Milano, Via A. Manzoni n° 25 - 20121** e presso il **Corner de "La Rinascente" di Milano, Piazza Duomo n° 3 – 20121** ha già usufruito di un primo periodo di FIS dal 13 Marzo 2020 al 14 Maggio 2020;
- con comunicazione inoltrata a mezzo pec l'azienda, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, ha comunicato alle OO.SS. la necessità di richiedere una proroga di intervento del Fondo di Integrazione Salariale con richiesta della prestazione di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 148 del 2015, nelle medesime unità produttive suindicate per le causali e l'entità ivi indicate e qui di seguito riportate anche all'esito dell'esame congiunto:

Causale: emergenza COVID – 19

Decorrenza e durata prevedibile della proroga: decorrenza dal **15 Maggio 2020 fino al 18 Giugno 2020**

Entità e numero lavoratori interessati:

- **sospensione a zero ore per n. 12 Impiegati (9 presso lo Store e 3 presso La Rinascente)**

- che l'azienda appartiene ad un settore non rientrante nell'ambito di applicazione del Titolo I del D.Lgs. 148/2015 e ove non sono stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali di cui all'articolo 26 o fondi di solidarietà bilaterali alternativi di cui all'articolo 27

Premesso altresì

che le OO.SS. hanno richiesto la fissazione dell'incontro ai fini dell'espletamento dell'esame congiunto della situazione aziendale;

Ciò premesso le Parti, esaminata la situazione aziendale

- Si danno atto che per tutto il periodo di chiusura/sospensione/riduzione attività non sussistono allo stato alternative occupazionali per il personale oggetto del presente accordo.
- dichiarano che tale parziale/totale riduzione temporanea dell'attività lavorativa non è imputabile alla Società né ai lavoratori, pertanto ritengono necessario ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.) di cui all'art. 29 D.Lgs. 148/2015 e richiedere l'erogazione dell'Assegno Ordinario di cui all'art. 30, comma 2 del D.Lgs. 148/2015 in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 148/2015.

Le Parti si danno atto che le cause per le quali si richiede il Fondo D'Integrazione Salariale sono dovute a situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, escluse le intemperie stagionali.

La Società, nelle more dei termini di legge e della procedura telematica – in forma on-line – sul portale dell'INPS, presenterà domanda di accesso al FIS nei tempi e modi stabiliti, per l'erogazione delle prestazioni di Assegno Ordinario di cui all'art. 30 del d.lgs. 148/2015.

Le parti si danno atto che l'intervento coprirà tutti i lavoratori oggetto del presente accordo, in quanto il requisito dei 90 giorni di anzianità di lavoro di cui all'art.1, co.2, del D.Lgs 148/2015, è stato escluso dalle disposizioni introdotte dal D.L. n. 18 del 2020.

L'Azienda **Kenzo Italia Srl** si impegna alla riapertura degli Store a richiamare in servizio i lavoratori attualmente in sospensione, interessati alla presente domanda di Fondo D'Integrazione Salariale.

Le Parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui al D.L. n. 18/2020 e concordano sulla richiesta di intervento di Fondo D'Integrazione Salariale con **proroga della sospensione dell'attività lavorativa a zero ore dal 15/05/2020 al 18/06/2020 per n. 12 impiegati** e comunque per un numero complessivo massimo di ore pari a **2.200,00** (dato obbligatorio che dovrà essere conforme a quanto dichiarato nel modello INPS), in funzione dell'organizzazione aziendale e fermo restando l'equa distribuzione tra lavoratori e la rotazione delle posizioni fungibili.

Su richiesta di una delle Parti firmatarie sarà possibile realizzare una verifica complessiva dell'applicazione del presente accordo, al termine o anche nel corso della vigenza dello stesso.

Tenuto conto della condizione straordinaria ed emergenziale in cui le Parti si trovano a definire il presente accordo, che non consente di fatto la possibilità per le Organizzazioni di incontrare i lavoratori per informarli preventivamente sulle ragioni e gli effetti dell'applicazione dell'istituto FIS, l'azienda si rende disponibile, non appena ciò sarà possibile, a rendere agibile, su eventuale richiesta delle OOSS, un incontro tra le stesse e i lavoratori, così che sia garantita la possibilità per gli stessi lavoratori di ricevere chiarimenti e informazioni dalle Organizzazioni citate.

L'Azienda anticiperà il pagamento della prestazione effettuando poi il recupero attraverso il sistema del conguaglio mediante flusso UNIEMENS.

Le parti convengono altresì che l'intervento del fondo di integrazione salariale debba avvenire anche in relazione ai soggetti giuridici che eventualmente svolgono servizi in regime di appalto all'interno della struttura alberghiera che ha subito una sospensione/riduzione dell'attività.

A tal fine l'azienda alberghiera si impegna a favorire l'attivazione di analoga misura da parte dell'eventuale soggetto giuridico appaltatore che avvierà la stessa procedura nei confronti delle OOSS firmatarie del presente verbale.

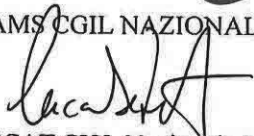
Letto, confermato e sottoscritto.

l'Azienda

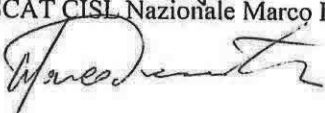


Caroline LANQUILLON

FILCAMS CGIL NAZIONALE Luca De Zolt



FISASCAT CISL Nazionale Marco Demurtas



UILTuCS Nazionale Emilio Fagnoli

